



COPIA

N. **49** del Reg. delib

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO

Nomina del Responsabile per la transizione digitale di cui all'art.17 del d.lgs. n.82/2005 ed Ufficio per la transizione digitale.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sedici** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale tramite modalità telematiche ai sensi dell'art.73 comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n.18 e del decreto sindacale n.12 del 24/11/2020.

Al momento della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, risultano presenti:

VALENT PIETRO	SINDACO	Presente
VISENTIN MAURO	ASSESSORE	Presente
PILOSIO SILVANO	ASSESSORE	Presente
COMINOTTO DANIELA	ASSESSORE	Presente
TRUS ADRIANO	ASSESSORE	Presente
PUGNALE FERNANDA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. **6** Assenti n. **0**

Partecipa il Segretario Comunale **dr.ssa Santoro Simona** che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante avvalendosi del personale della U.O. Segreteria.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **VALENT PIETRO** nella sua qualità di SINDACO che mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, e su questo, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.
(art. 49, 1° comma D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile del servizio

F.to Santoro Simona

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, altresì denominato CAD) ha subito nel tempo significative revisioni normative da ultimo con i decreti legislativi n. 179 del 2016 e n.217 del 2017;

Richiamato in particolare l'Art. 17 del Codice sopra citato, il quale prevede che ciascuna pubblica amministrazione affidi a un unico ufficio dirigenziale generale, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

Vista la Circolare n.3 del 1 ottobre 2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione sul tema del Responsabile per la transizione digitale di cui all'art.17 del CAD;

Ricordato inoltre che lo stesso art. 17 comma 1 del CAD attribuisce alla nuova figura del Responsabile per la Transizione Digitale (in breve RTD) posto a capo dell'ufficio sopra citato, importanti compiti di coordinamento e di impulso per l'attuazione dei processi di reingegnerizzazione dei servizi ed in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;
- j) bis pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.

Ricordato inoltre che la già citata Circolare n.3 del 1 ottobre 2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione prevede, al fine di garantire la piena operatività dell'Ufficio, oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura:

- a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti;
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione;

- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

Dato atto che il Responsabile della transizione digitale opera trasversalmente, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente, nonché, ai sensi del comma 1/ter, sopra citato art. 17, deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Ricordato che la funzione in argomento deve essere necessariamente assegnata ad un soggetto interno all'Amministrazione non potendo, diversamente da quanto previsto per altri ambiti (si pensi alla figura del Responsabile del Trattamento dei Dati personali previsto dal Regolamento UE 2016/679) procedere ad un affidamento esterno;

Considerato che :

- presso questa Amministrazione non esiste una figura pienamente rispondente alle caratteristiche soggettive delineate dall'art. 17 del D.Lgs. 82/2005, in particolare per quanto concerne le competenze tecnologiche e informatiche;
- che la nomina del responsabile della Transizione digitale è un obbligo imposto dalla legge;
- che non è stato possibile procedere ad esercitare le funzioni in forma associata in quanto anche presso i Comuni limitrofi non esiste una figura pienamente rispondente a quanto prescritto dal D.Lgs 82/2005;

Visto che, all'interno dell'Ente, il soggetto dotato di qualifica dirigenziale che risponde direttamente all'organo di vertice politico dell'Amministrazione è il Segretario Comunale;;

Ritenuto, al fine di ottemperare ad un obbligo di legge pur nella consapevolezza della non adeguatezza della scelta, peraltro ribadita dalla stessa interessata, di individuare nella figura del Segretario Comunale dell'Ente (nominato con decreto del Sindaco n.1 del 30.01.2020 e successivo decreto n.3 dell' 11.01.2021) il Responsabile per la Transizione Digitale;

Ritenuto inoltre di istituire un Ufficio per la Transizione digitale di cui il RDT si avvarrà per la sua operatività e in cui saranno inseriti tutti i T.P.O dell'Ente , Responsabili dei Servizi : Amministrativo ; Economico - Finanziario ; Culturale; Lavori Pubblici ed Espropri; CUC Centrale Unica di Committenza; SUAP Attività Produttive; Ambiente-Patrimonio-Sicurezza-Manutenzioni e Protezione Civile; Polizia Locale, così come nominati con decreti del Sindaco n. 2 del 6 febbraio 2020, n.1 del 4 gennaio 2021 e n.4 del 11 gennaio 2021;

Sentiti per le vie brevi i T.P.O. che hanno manifestato la propria disponibilità;

DATO ATTO che la decisione assunta con la presente deliberazione ha valenza sicuramente transitoria e viene adottata nelle more dell'individuazione di una soluzione organizzativa più adeguata, di respiro sovra-comunale;

RITENUTO opportuno affiancare al suddetto Responsabile un supporto esterno di professionisti specializzati nella Transizione Digitale;

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il preventivo parere in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 comma 1 del TUEL);

Dato atto che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile e, pertanto, non necessita del relativo parere

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. 82/2015 e s.mi.;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 e il D.Lgs. 97/2016 (Decreto FOIA);

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di individuare, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) , il Segretario Comunale dell'Ente - dr.ssa Simona Santoro, quale Responsabile per la Transizione Digitale del Comune di San Daniele del Friuli;

2) di stabilire che il RTD si avvarrà per la sua operatività di un Ufficio per la Transizione Digitale composto da tutti i T.P.O. dell'Ente , Responsabili dei Servizi : Amministrativo ; Economico - Finanziario; Culturale; Lavori Pubblici ed Espropri; CUC Centrale Unica di Committenza; SUAP Attività Produttive; Ambiente-Patrimonio-Sicurezza-Manutenzioni e Protezione Civile; Polizia Locale;

3) di autorizzare sin d'ora l'attivazione di un servizio di supporto esterno alla figura del Responsabile della Transizione Digitale;

4) di dare atto che la Giunta Comunale si attiverà sin da subito nella ricerca di una soluzione organizzativa più adeguata di respiro sovra-comunale;

5) di dichiarare che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

6) di disporre la registrazione del nominativo del RTD sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (**IPA** - www.indicepa.gov.it).

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del d.lgs. n.33/2013.

SUCCESSIVAMENTE con separata votazione unanime il presente atto, attesa la necessità di dare immediata operatività allo strumento gestionale in parola, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della LR 21/2003 e s.m.i.

Il Presidente
F.to VALENT PIETRO



Il Segretario Comunale
F.to Santoro Simona

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.2003 n.21

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo on-line del Comune oggi **19-04-2021** e vi resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e viene comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.1 comma 16 della L.R. 11.12.2003 n.21.



L'impiegato Responsabile
F.to Patrizia DE PAULIS

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.



Il Funzionario incaricato
Patrizia DE PAULIS

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune dal **19-04-2021** al **04-05-2021** per 15 giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.



L'impiegato Responsabile